

**Decreto n. 1426
Prot. n. 2046/C1
Ferrara 16/03/2021**

IL PRESIDENTE E IL DIRETTORE

VISTO l'art. 263 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modifiche nella L. n. 77 del 17/07/2020 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile"*;

VISTA la circolare n. 3 del 24/07/2020 emanata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione *"Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29/07/2020 con la quale è stata disposta la proroga al 15 ottobre 2020 dello stato di emergenza in conseguenza del *"rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*;

VISTO il D.L. n. 83 del 30 luglio 2020 *"Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020"*, convertito con modifiche nella Legge n. 124 del 25/09/2020, con il quale è stata confermata la proroga al 15 ottobre 2020, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 29/07/2020, dello stato di emergenza disposto dall'art. 1 comma 1 del D.L. n. 19 del 25/03/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 35 del 22/05/2020;

VISTO il D.P.C.M. del 07/08/2020, con particolare riferimento all'art. 1 comma 6 lett. s) come modificato dal D.P.C.M. del 07/09/2020;

VISTO il D.P.C.M. del 07/09/2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 07/10/2020 con la quale è stata disposta la proroga al 31/01/2021 dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il D.L. n. 125 del 07/10/2020 *"Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'operatività continuativa del sistema di allerta COVID nonché per l'attuazione della direttiva (UE) n. 2020/739 del 03/06/2020"*;

VISTO il D.P.C.M. del 13/10/2020, con particolare riferimento all'art. 1 comma 6 lett. t);

VISTO il D.P.C.M. del 13/10/2020, con particolare riferimento all'art. 3 commi 2, il quale dispone che *"nel predisporre, anche attraverso l'adozione di appositi protocolli, le misure necessarie a garantire la progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e il rientro in sicurezza dei propri dipendenti con le modalità di cui all'art. 263 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, le pubbliche amministrazioni assicurano il rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di tutela della salute adottate dalle competenti autorità"*;

VISTO il D.P.C.M. del 13/10/2020, con particolare riferimento all'art. 3 commi 3, il quale dispone che *"Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, è incentivato il lavoro agile con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro della Pubblica Amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'art. 263 comma 1 del D.L. 34/2020"*;

VISTO il Decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 19/10/2020 che ha disposto la proroga del lavoro agile semplificato nelle Pubbliche Amministrazioni fino alla data del 31/12/2020;

VISTO il D.P.C.M. del 03/11/2020 contenente disposizioni in materia di emergenza epidemiologica COVID-19;

VISTO il D.P.C.M. del 03/12/2020 contenente ulteriori disposizioni in materia di emergenza epidemiologica COVID-19;

VISTO il Decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 23/12/2020, il quale ha prorogato al 31/01/2021 le disposizioni in materia di lavoro agile semplificato di cui al Decreto del 19/10/2020;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 13/01/2021 con la quale è stata dichiarata la proroga al 30/04/2021 dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il D.M. n. 51 del 13/01/2021;



VISTO il D.L. del 14/01/2021 n. 2 con il quale sono state disposte ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza COVID-19;

VISTO l'art. 19 del D.L. n. 183 del 31/12/2020, che ha disposto la proroga fino alla data di cessazione dello stato di emergenza e comunque non oltre il 31/03/2021 dei termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all'Allegato 1, tra le quali è indicato l'art. 263 comma 1 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modifiche nella L. n. 77 del 17/07/2020 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile"*;

VISTO il Decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 20/01/2021, il quale ha prorogato al 30/04/2021 le disposizioni in materia di lavoro agile semplificato di cui al Decreto del 19/10/2020;

VISTO il Decreto del Presidente e del Direttore n. 1348 Prot. n. 5701/C1 del 14/10/2020 che produce effetti fino alla data del 31 gennaio 2021;

VISTO il Decreto del Presidente e del Direttore n. 1387 Prot. n. 652/C1 del 29/01/2021 che produce effetti fino alla data del 30/04/2021;

VISTO il D.P.C.M. del 02/03/2021, con particolare riferimento agli artt. 6 e 48;

VISTA l'Ordinanza del Ministero della Salute del 12/03/2021 che ha statuito la zona rossa per l'intera regione Emilia Romagna a partire dal 15/03/2021 per due settimane consecutive;

VISTO il D.L. n. 30 del 13/03/2021 *"Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del covid-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena"*;

CONSIDERATO che si è provveduto a dotare gli uffici di prodotti per la sanificazione degli arredi e delle attrezzature nonché di paratie in plexiglass atti a garantire un'adeguata protezione del Personale dal rischio epidemiologico, ad integrazione dell'uso già prescritto della mascherina;

ACQUISITO per le vie brevi il parere favorevole delle RSU,

DISPONGO

- a) il prosieguo delle attività didattiche, in modalità in presenza e a distanza secondo quanto disposto dalle circolari emanate in materia dal Direttore;
- b) la prosecuzione del lavoro in modalità agile per il Personale dell'Area EP e dell'Area Seconda-Assistenti, incrementandolo come da tabella che si allega, tenuto conto del passaggio in zona rossa della regione Emilia Romagna, con conseguente applicazione degli artt. 6 e 48 del D.P.C.M. del 02/03/2021 e dell'art. 2 del D.L. 13/03/2021 n. 30;
- c) la prosecuzione della ordinaria presenza in sede di tutto il Personale Area Prima – Coadiutori;
- d) l'apertura e l'utilizzo delle aule anche per lo svolgimento di attività didattica, come regolamentato con le apposite circolari emanate dal Direttore.

Il presente Decreto produce effetti dal 17/03/2021 fino al 06/04/2021.

È fatta salva ogni eventuale sopravvenuta disposizione normativa statale, regionale o locale in materia nonché ogni successiva disposizione di questa Amministrazione che disponga diversamente, anche anteriormente alla data indicata.

IL DIRETTORE
Fernando Scafati

IL PRESIDENTE
Maria Luisa Vaccari

